



ACCORDO DI PROGRAMMA

PER L'ISTITUZIONE DEL PRESIDIO DISTRETTUALE / CASA DELLA SALUTE DI CAMPI BISENZIO AL FINE DI RAZIONALIZZARE E RIORGANIZZARE I SERVIZI SOCIO – SANITARI SUL TERRITORIO DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE – ZONA FIORENTINA NORD OVEST

TRA

COMUNE DI CAMPI BISENZIO, nella persona del Sindaco – pro – tempore, Dott. EMILIANO FOSSI, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale in Campi Bisenzio (FI) – Piazza Dante, 36 – (cod. fisc. N. 80016750483); (oppure suo delegato)

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA FIORENTINA NORD OVEST, nella persona del Presidente – pro – tempore, Dott. ENRICO PANZI, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede della Società in Sesto Fiorentino (FI) – Via Gramsci, 561 – (cod. fisc. N. 05517820485); (oppure suo delegato)

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, nella persona del Direttore Generale pro – tempore, Dott. PAOLO MORELLO MARCHESE, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Firenze – Santa Maria Nuova, 1 – (cod. fisc. N. 04612810483);

FARMAPIANA SPA, nella persona del Presidente pro – tempore, Dott. ANDREA FILIPPINI, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Campi Bisenzio (FI) - Via Pier Paolo Pisolini, 28 - (cod. fisc. e P. IVA n. 05343300488); (oppure suo delegato)

PREMESSO

Visto il PRS 2011 – 2015 adottato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 91 del 5 Novembre 2014;

Vista la Deliberazione GRT n. 754 del 10.08.2012, che fornisce indirizzi alle Aziende e agli Enti del SSR in relazione alle azioni immediatamente adottabili in attuazione del DL 95/2012 “Disposizioni Urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, come convertito con L. 135/2012 e che individua, tra le aree dell'organizzazione sanitaria in cui avviare un articolato processo di innovazione, il sistema territorio-ospedale-residenzialità nonché l'assistenza farmaceutica e la gestione di beni economici e servizi manutentivi;

Vista la delibera 1235/2012, la quale, in ottemperanza al documento di programmazione economico-finanziaria 2013 e nell'ambito del più generale obiettivo della riorganizzazione del sistema sanitario regionale attraverso interventi mirati ed una puntuale revisione dei modelli organizzativi e produttivi, prevede che questi debbano riguardare, tra gli altri, il rafforzamento del Welfare territoriale nonché l'ulteriore percorso di integrazione dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali;

Visto l'Allegato A della suddetta deliberazione, dove, al fine di dare attuazione ai principi fondanti dell'intera riorganizzazione - ossia la qualità (intesa come risposta appropriata e pertinente, erogata con professionalità nei luoghi e con le modalità che la possano garantire al meglio) e l'equità (ossia la possibilità che tutti i cittadini possano ricevere “buone cure”, indipendentemente da dove, con chi e con quali risorse economiche vivano) -, vengono individuate quali azioni:

- la valorizzazione del ruolo dei medici di Medicina Generale come attori protagonisti della rete di assistenza e il coordinamento dei professionisti coinvolti in un dato territorio rispetto all'offerta dei servizi tramite i medesimi;
- la creazione di un “distretto forte”, in grado di trasmettere ai cittadini fiducia circa la qualità e la

sicurezza dei servizi erogati nel territorio, dove sia assicurata la continuità ospedale – territorio e l'integrazione socio – sanitaria;

- una migliore strutturazione della pediatria di famiglia come primo livello di cure specialistiche rivolte a bambini e adolescenti sia nei riguardi delle prevenzione ed educazione sanitaria, sia nel governo assistenziale delle patologie acute, sia nel follow up delle più comuni patologie croniche, al fine di ridurre gli accessi al secondo e al terzo livello di cure pediatriche;
- il potenziamento della specialistica ambulatoriale e delle altre professioni sanitarie, con il ruolo sempre più emergente delle professioni infermieristiche, fino al rinnovato ruolo amministrativo e dei professionisti dell'ambito sociale (assistenti sociali, operatori socio-assistenziali);
- la valorizzazione del ruolo del Medico di Comunità, quale organizzatore del sistema al quale sono affidati la promozione ed il mantenimento dell'integrazione fra tutti i professionisti sopra descritti;
- l'adozione di un sistema di gestione per obiettivi, supportato da indicatori che valutino l'efficienza, la qualità e la sicurezza dell'assistenza erogata, nonché di strategie di sviluppo e integrazione organizzativa sia a livello orizzontale (modelli a rete multiprofessionali) che verticale (sistemi assistenziali integrati con l'ospedale ed allo stesso tempo alternativi allo stesso);
- lo sviluppo della Sanità di Iniziativa, quale approccio organizzativo che assume il bisogno di salute prima dell'insorgere della malattia, o prima che essa si manifesti o si aggravi, prevedendo ed organizzando le risposte assistenziali adeguate;

Considerato che con deliberazione del Direttore Generale ASL 10 n. 636 del 21.8.2013, avente ad oggetto "Approvazione del nuovo modello dei presidi territoriali in seguito alla revisione della distribuzione dei servizi sul territorio dell'Azienda Sanitaria di Firenze", si propone una ripartizione dei presidi in base, intermedio e completo, nella quale il presidio di Campi Bisenzio viene individuato come presidio di dotazione intermedia, ad oggi ancora operativa e non superata da nuovi atti organizzativi;

Richiamata la DGRT n. 117 del 16.2.2015, avente ad oggetto "Approvazione linee di indirizzo alle aziende sanitarie sulle Case della Salute", con la quale la Regione Toscana ha tipizzato il modello regionale di Casa della Salute e alla quale anche questa esperienza dovrà orientarsi per corrispondere pienamente ai requisiti previsti;

Vista la Legge Regionale n. 28/2015 nonché la Legge Regionale n. 84 del 28.12.2015 di riassetto del Sistema Sanitario Regionale, che non hanno mutato le previgenti disposizioni normative e regolamentari in materia di Casa della Salute;

Dato atto altresì che la realizzazione della Casa della Salute consentirà ai cittadini e agli utenti della zona di riferimento di disporre di un presidio "in loco", impegnato e organizzato per la presa in carico della domanda di salute e di cura e quindi per la garanzia dei livelli essenziali di assistenza socio-sanitaria;

Visto che la Casa della Salute costituisce un modo per integrare e facilitare i percorsi e i rapporti tra i servizi e i cittadini, per restituire alla popolazione una visione unitaria del problema salute, non solo come diritto di ogni cittadino ma anche come interesse della collettività, secondo i dettami dell'art. 32 Costituzione della Repubblica Italiana;

Dato atto che è quindi interesse e precipuo compito delle Istituzioni aderenti dare corso, anche per il territorio di riferimento della Società della Salute area Nord Ovest, a questa nuova esperienza, che valorizza la comunità locale, l'autogestione, l'integrazione delle politiche per la salute, il coinvolgimento attivo degli operatori sociosanitari;

Preso atto che la Giunta della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest ha da tempo intrapreso un percorso di riorganizzazione dell'offerta dei servizi territoriali nella Zona, quale priorità derivante dal Piano Integrato di Salute, a cui gli Enti aderenti hanno puntualmente adeguato le loro azioni e i loro progetti operativi e a cui dovrà quindi darsi completa attuazione;

Tenuto conto che, sulla base delle esperienze già intraprese in altre zone della Toscana, è emerso, in linea generale:

- un maggior gradimento della popolazione nei confronti sia della struttura, che dei servizi offerti, nonché del personale che ivi lavora;
- un miglioramento negli indici di appropriatezza nella spesa farmaceutica territoriale (diminuzione del numero di ricette pro-capite, correlata a diminuzione per costo per ricetta e aumento di prescrizione e uso di farmaci genericabili tra il 2 e il 8 %);
- un aumento della spesa per la specialistica di base, un aumento consistente degli appuntamenti CUP prenotati presso la Casa della Salute (300%) e una riduzione delle liste di attesa;
- un sensibile decremento del tasso di ricovero ospedaliero (5% come ricoveri ogni 1000 abitanti residenti e un decremento del 2,6% al mese calcolato sulle tariffe DRG);
- un miglioramento del tasso di appropriatezza di accesso al Pronto Soccorso (quale effetto del decremento pari al 73% dei Codici Bianchi e Blu);
- un aumento del tasso dei cittadini seguiti dal Servizio Sociale Pubblico integrato su segnalazione del medico di Medicina Generale (63%) nel caso in cui all'interno della Casa della Salute ci sia anche l'Assistente Sociale;
- aumento del tasso di lesioni cutanee guarite grazie all'intervento integrato MMG/Infermiere (3%);

Ritenuto che, facendo seguito alle linee di indirizzo e programmatiche già concordate con la Regione e l'Assessorato alla Salute, tenuto conto degli enormi vantaggi che ne deriveranno ai cittadini e agli utenti della zona di riferimento, si ritiene di primaria importanza realizzare anche all'interno del territorio Area Fiorentina Nord Ovest una nuova organizzazione dei servizi territoriali in grado di:

- ° offrire prestazioni coerentemente ai bisogni dell'ambito territoriale di riferimento;
- ° essere facilmente identificabili dal cittadino utente;
- ° essere capillarmente diffuse sul territorio;
- ° garantire nell'ambito del sistema della rete di servizi l'orientamento su percorsi di cura appropriati;

TUTTO QUESTO PREMESSO

DATO ATTO che è interesse della Azienda USL Toscana Centro, così come degli altri soggetti firmatari, dare corso all'attuazione della Casa della Salute nonché ad altre forme sperimentali di gestione di servizi - sanitari, sociali e amministrativi - in favore della cittadinanza del territorio, coinvolgendo tutti gli attori che a vario livello si muovono nell'ambito della realtà dei servizi alla salute, conformemente alla normativa nazionale e regionale di riferimento;

DATO ATTO che le caratteristiche della popolazione della Zona Fiorentina Nord Ovest - fortemente incrementata sia da un punto di vista numerico che in complessità di bisogni, vista anche l'aumentata multiculturalità - inducono le Istituzioni partecipanti al presente Accordo di concentrare i propri sforzi per l'adozione di un modello di Casa della Salute, caratterizzato dalla presenza, oltre che dei servizi di cui al modulo base (quali medici di medicina generale, punto di erogazione di assistenza infermieristica domiciliare, servizio assistenza sociale e il centro di prenotazione CUP), anche dall'erogazione di medicina specialistica e di alcune funzioni di Igiene Pubblica, coinvolgendo in questo modo più profondamente anche la Azienda USL Toscana Centro nella riorganizzazione e riallocazione dei servizi territoriali e socio-assistenziali, attraverso la messa a disposizione di adeguati spazi e strutture;

RITENUTO che nell'ambito del modello sopra descritto potranno essere individuati anche spazi a disposizione di Organizzazioni in rappresentanza dei cittadini, quali le associazioni di patologia, il volontariato e il Terzo Settore, proprio per favorire il coinvolgimento delle Comunità Locali nella strutturazione dei servizi territoriali;

CONSIDERATO che i Medici di Medicina Generale convenzionati sul territorio hanno manifestato la loro disponibilità ad associarsi nelle forme previste per realizzare simile modello organizzativo di erogazione del servizio, come da dichiarazione del 7.5.2015, in atti;

VISTO che nella realtà locale di riferimento opera da tempo la società FARMAPIANA SPA, ad intero capitale pubblico, con sede in Campi Bisenzio, di cui sono soci, tra gli altri, gli enti territoriali comunali facenti parte

VISTO ALTRESI' che detta Società è stata costituita al precipuo fine di svolgere la propria attività al servizio degli enti pubblici che ne sono soci e all'esclusivo fine del perseguimento dei loro scopi istituzionali secondo le modalità previste dalla legge (art. 1 Statuto);

PRESO ATTO che la società Farmapiana s.p.a. si configura come un'azienda pubblica di servizi alla salute, con l'obiettivo, conformemente alle sue previsioni statutarie, di ottimizzare la qualità del servizio offerto al cittadino, attraverso vari tipi di attività, quali: gestione di farmacie, distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private e alle strutture sanitarie di prodotti del sistema farmaceutico e parafarmaceutico, l'informazione e l'educazione finalizzata al corretto uso del farmaco, nonché la gestione di servizi sanitari complementari all'esercizio delle farmacie nel quadro del Servizio Sanitario Nazionale e della legislazione nazionale e regionale vigente, tra le quali anche la gestione diretta di servizi sanitari e/o sociali e la gestione di studi medici;

VERIFICATO che la società Farmapiana s.p.a., su mandato e in accordo con l'Amministrazione Comunale di Campi Bisenzio, ha assunto l'impegno di procedere alla realizzazione nel territorio del ridetto Comune di un edificio polifunzionale a carattere sanitario, costituito da farmacia comunale, ambulatori medici, uffici e locali accessori, che consentirà l'acquisizione di spazi da adibire allo svolgimento dei fini istituzionali dell'Ente e di fornire alla cittadinanza un maggiore e più integrato sistema di servizi alla salute;

DATO ATTO che la società Farmapiana ha presentato apposita richiesta di Permesso a Costruire in data 31.07.2012 (prot. 47091) al Comune di Campi Bisenzio e ottenuto il rilascio di specifico titolo edilizio, i cui termini iniziale e finale sono disciplinati dalla L. R. n. 1/2005;

PRECISATO che la Azienda ULS Toscana Centro, nell'ambito dei processi di riorganizzazione e riallocazione dei servizi di sua competenza, ha la necessità di realizzare un piano operativo, in sinergia con le realtà locali dell'Area Fiorentina Nord Ovest e i soggetti da questi indicati – quali la società Farmapiana - e i soggetti del Terzo Settore e del mondo dell'Associazionismo, per un miglioramento complessivo del perseguimento degli obiettivi ad essa assegnati dagli atti di programmazione regionale e secondo gli scopi indicati negli atti sopra richiamati;

DATO ATTO altresì che ciò risponde anche a specifica ed immanente esigenza della medesima Azienda USL la quale, non essendo proprietaria di alcun immobile nel territorio del Comune di Campi Bisenzio da destinare allo scopo (salvo un appartamento, già destinato allo svolgimento di servizi dell'AUSL e non altrimenti utilizzabile), si trova nella necessità di reperire nuovi spazi rispetto a quelli già occupati a seguito della loro sopravvenuta inidoneità – come da relazione dei competenti uffici tecnici, depositata in atti – ;

DATO ATTO ALTRESI' che, per effetto del necessario coinvolgimento nel descritto percorso istituzionale per ottemperare alle normative regionali e per l'apporto che allo stesso verrà assicurato dall'erigendo immobile a cura della società Farmapiana s.p.a., l'Azienda USL Toscana Centro potrà fruire per l'allocazione dei propri servizi di un immobile nuovo, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per lo svolgimento delle sue attività secondo quanto richiesto, oltre che economicamente di valore, raggiungendo quindi anche condizioni più vantaggiose e risultati di maggiore economicità ed efficienza;

I FIRMATARI DEL PRESENTE ACCORDO CONCORDANO DI

- 1) procedere alla istituzione del PRESIDIO DISTRETTUALE / CASA DELLA SALUTE DI CAMPI BISENZIO in relazione all'Area Fiorentina Nord Ovest, conformemente al modello descritto in premessa e per il perseguimento degli obiettivi sopra delineati;
- 2) porre in essere ogni azione utile, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, al fine di giungere al risultato prefigurato;
- 3) procedere alla stesura di un progetto che concretamente individui i servizi da riallocare, la loro destinazione, le specifiche azioni da compiere e le risorse da impiegare;
- 4) procedere alla utilizzazione, a tal fine, degli spazi e della struttura messa a disposizione della Società

FARMAPIANA SPA, con condizioni agevolate e prefissate in materia di spese ed oneri in favore della
ridetta Azienda USL, secondo i principi che seguono e che troveranno conforme disciplina specifica nei successivi atti attuativi;

- 5) procedere alla realizzazione all'interno della struttura in corso di realizzazione da parte di Farmapiana s.p.a., di spazi e/o ambiti nei quali possa essere consentito lo svolgimento, anche da parte di Associazioni di patologia o altre operanti in ambito socio-sanitario, delle proprie attività o di quelle eventualmente assegnate, anche mediante forme di gestione sperimentale con le Istituzioni Pubbliche, sulla base di ulteriori atti convenzionali che verranno ad essere stipulati in seguito e con impegno espresso di Farmapiana spa di assicurare per detti organismi le stesse condizioni economiche previste per la Azienda USL Toscana Centro nel caso di assegnazione di spazi;
- 6) riservarsi la Azienda USL Toscana Centro di allocare i servizi di riabilitazione, distribuzione presidi sanitari, SMA, SMIA, Ser.T., servizi socio-assistenziali, in una diversa e appropriata collocazione, da reperirsi nel medesimo ambito territoriale, rivolgendosi anche alle Associazioni di Volontariato e alle altre formazioni sociali del Terzo Settore, secondo il modello del rapporto di convenzione o tramite le altre modalità ritenute dalla Azienda USL opportune;
- 7) assegnare alla Azienda USL Toscana Centro il ruolo di controllo e coordinamento, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati col presente progetto nel rispetto dei tempi previsti.

A TAL FINE

L'Azienda USL Toscana Centro, la Società della Salute Area Fiorentina Nord Ovest, il Comune di Campi Bisenzio e la società Farmapiana s.p.a., in quanto sottoscrittori del presente Atto, concordano di definire

IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

nel rispetto e previa approvazione anche da parte dell'Azienda USL Toscana Centro, in modo da renderlo cogente nei suoi diversi passaggi politici, tecnici ed amministrativi, con l'obiettivo di realizzarlo entro la fine della corrente Legislatura Regionale, secondo gli obblighi che di seguito si vanno a delineare.

IL PRESENTE ACCORDO IMPEGNA SIN D'ORA

FARMAPIANA SPA:

- a) a realizzare il progetto relativo alla costruzione dell'edificio polifunzionale a carattere sanitario sopra descritto nell'area a ciò destinata secondo gli accordi intercorsi con il Comune di Campi Bisenzio, con risorse proprie e/o già destinate, nel rispetto degli obblighi di legge, di regolamenti urbanistici nonché della normativa prevista in tema di accreditamento (L.R. 51/2009 e s.m.i. nonché Regolamento n. 61/2010 e s.m.i.) e di quelli assunti nei confronti del Comune circa la destinazione di uso e le modalità di gestione, entro il termine di 36 mesi dal ritiro del permesso a costruire;
- b) a procedere alla distribuzione degli spazi interni secondo il progetto preliminare visionato ed accettato dalla Azienda USL Toscana Centro in relazione alla tipologia e alla allocazione dei servizi nonché dei servizi accessori (bagni, spogliatoi, vani tecnici, ecc.), depositato in atti, impegnandosi a fornire all'Azienda locali idonei e adeguati all'uso a cui saranno destinati, completi di impianti – condizionamento e ricambio aria compreso - e di rete informatica garantendo che l'immobile risponderà agli standard qualitativi richiesti dalle vigenti normative in tema di risparmio energetico, oltre ad assicurare il rispetto dei requisiti previsti nelle linee di Indirizzo sulle Case della Salute di cui alla Deliberazione GRT n. 117 del 16.02.2015, la normativa prevista in tema di accreditamento e le altre normative vigenti rispetto alla tipologia dei servizi e delle attività che ivi dovranno essere svolte; il tutto come meglio verrà precisato nel progetto esecutivo sottoposto ad approvazione da parte della Azienda Sanitaria.
- c) a concedere in locazione e/o in godimento l'immobile a fronte di un canone equo, che sarà determinato dalla Agenzia delle Entrate sulla base delle quotazioni minime e massime rilevate dalla

Banca Dati della stessa Agenzia, tenuto conto della circostanza che Farmapiana s.p.a. si accolla l'onere di procedere alla realizzazione a sue spese di tutti gli interventi di adeguamento e miglioramento dei locali (impianti, ecc.) secondo le specifiche indicazioni della Azienda USL Toscana Centro, che quindi non dovrà sostenere alcun costo aggiuntivo;

- d) a procedere alla stipulazione di successivo contratto regolatore del rapporto di godimento per la massima durata di legge entro 90 giorni dalla stipula del presente accordo, sospensivamente condizionato nella sua efficacia alla realizzazione dell'immobile e alla positiva ultimazione delle procedure di collaudo del medesimo e degli impianti, con conseguente consegna delle chiavi;
- e) a prevedere che il contratto di cui al precedente punto d), oltre alle condizioni di cui sopra, dovrà contenere espressa previsione della facoltà di rinnovo e condizioni nel rispetto delle normative sopravvenute in tema di contenimento della spesa pubblica e degli oneri relativi al godimento degli immobili per le Pubbliche Amministrazioni, se e in quanto applicabili;
- f) a procedere alla realizzazione all'interno della struttura erigenda di spazi e/o ambiti nei quali possa essere consentito lo svolgimento, anche da parte di Associazioni di patologia o altre operanti in ambito socio-sanitario, delle proprie attività o di quelle eventualmente assegnate, anche mediante forme di gestione sperimentale con le Istituzioni Pubbliche, sulla base di ulteriori atti convenzionali che verranno ad essere stipulati in seguito e con impegno espresso di Farmapiana spa di assicurare per detti organismi le stesse condizioni economiche previste per la Azienda USL Toscana Centro nel caso di assegnazione di spazi;
- g) a porre in essere ogni azione utile, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, al fine di giungere al risultato prefigurato;

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

- 1) a trasferire nell'erigendo immobile le seguenti attività, salvo ulteriori integrazioni e precisazioni e nei limiti delle risorse disponibili e/o assegnate dall'Amministrazione Regionale per gli scopi qui previsti:
 - a) *Ambulatori medici di medicina generale convenzionati aderenti*
 - b) *Consultorio ostetrico ginecologico*
 - c) *Consultorio pediatrico*
 - d) *Assistente sociale punto insieme*
 - e) *CUP e servizi amministrativi*
 - f) *Ambulatori specialisti*
 - g) *Ambulatorio Attività Sanitaria di Comunità e Ambulatorio STP*
 - h) eventuali altri servizi socio-sanitari pertinenti con le funzioni del Presidio distrettuale
- 2) a porre in essere ogni azione utile, nell'ambito delle rispettive competenze ed attribuzioni, al fine di giungere al risultato prefigurato, senza ulteriori spese e/o oneri oltre a quelli di cui ai successivi punti 5 e 6 e comunque nei limiti delle risorse disponibili e/o assegnate dall'Amministrazione Regionale per gli scopi qui previsti;
- 3) a procedere alla stesura di un progetto che concretamente individui i servizi da riallocare, la loro destinazione, le specifiche azioni da compiere e le risorse da impiegare, comunque nei limiti delle risorse disponibili e/o assegnate dall'Amministrazione Regionale per gli scopi qui previsti;
- 4) a riservarsi di allocare gli altri servizi presenti sul territorio in una diversa e appropriata collocazione da reperirsi nel medesimo ambito territoriale, così come consentito e riconosciuto dalle altre Parti Contraenti, comunque nei limiti delle risorse disponibili e/o assegnate dall'Amministrazione Regionale per gli scopi qui previsti;
- 5) a stipulare entro 90 giorni dalla firma del presente atto con la società Farmapiana successivo e apposito atto contrattuale di concessione in godimento degli spazi, dietro il corrispettivo di un canone determinato secondo i criteri sopra enucleati, senza altri costi e/o oneri aggiuntivi, ciò consentendo di realizzare una maggiore economicità della gestione e significativo risparmio di spesa e comunque nei limiti delle risorse disponibili e/o assegnate dall'Amministrazione Regionale per gli scopi qui previsti;
- 6) a corrispondere il canone di locazione, determinato secondo i criteri sopra enucleati, dal momento del verificarsi della condizione sospensiva dell'efficacia del contratto medesimo, ovvero dalla positiva conclusione delle procedure di collaudo dell'immobile e degli impianti e della successiva consegna delle

chiavi;

- 7) a procedere alla valutazione della realtà territoriale e associativa della società della Salute al fine di procedere alla distribuzione di altri servizi in modo ottimale ed efficiente in favore della popolazione di riferimento, comunque nei limiti delle risorse disponibili e/o assegnate dall'Amministrazione Regionale per gli scopi qui previsti, riservandosi di coinvolgere anche i soggetti del Terzo Settore;
- 8) ad aprire sotto il proprio coordinamento, conformemente a quanto previsto dalla L. R. 40/2005 e s.m.i. in tema di titolarità di servizi, un tavolo tecnico, con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel presente Accordo ed esteso anche ad altri soggetti istituzionali del territorio di riferimento – quali le Associazioni di Volontariato e gli Enti del Terzo Settore -, al fine di verificare in via prioritaria le possibilità di realizzare gli obiettivi di cui al precedente punto 7) con l'apporto dei soggetti partecipanti;

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- A) a compiere tutte le attività che, nel rispetto delle normative applicabili, consentano a Farmapiana spa di realizzare la costruzione dell'edificio polifunzionale, nonché ogni atto che si renda necessario o opportuno ai fini della attuazione degli scopi del presente Accordo;
- B) a collaborare con l'Azienda Sanitaria e con la Società della Salute al fine di garantire una idonea collocazione anche agli altri servizi attualmente non collocabili all'interno dell'erigendo immobile, anche tramite la partecipazione al Tavolo di cui al precedente punto 8);
- C) a vigilare sul rispetto da parte di Farmapiana spa degli impegni assunti in relazione ai titoli di cui al presente Accordo;

SOCIETA' DELLA SALUTE

- a) a collaborare pienamente con tutti i soggetti coinvolti per l'attuazione della progettualità prevista dal presente Protocollo, conformemente ai propri compiti istituzionali, ponendo in essere tutti gli atti a ciò necessari o opportuni, anche di natura economico-finanziaria;
- b) a garantire in modo efficace ed efficiente l'organizzazione e la gestione delle attività di assistenza sanitaria e socio – sanitaria, compatibilmente alle attribuzioni conferite dalla legge e dagli altri normativi e nel rispetto delle funzioni mantenute dall'Azienda Sanitaria;
- c) ad assicurare il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione, la qualità delle prestazioni, il controllo e la certezza dei costi, nei limiti delle risorse disponibili, nonché l'universalismo e l'equità di accesso alle prestazioni;

Responsabile del procedimento

La Azienda USL Toscana Centro assume il ruolo di soggetto promotore dell'accordo di programma.

A tal fine individua la competenza per materia del Direttore Generale ed affida le funzioni di Responsabile del Procedimento al Direttore Sanitario, il quale potrà avvalersi del Responsabile di Zona.

Effetti giuridici dell'accordo

I soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

I soggetti pubblici che stipulano il presente Accordo ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 sono tenuti a porre in essere gli atti applicativi ed attuativi dell'Accordo stesso, attesa l'efficacia di legge per le parti del medesimo.

Modifiche all'accordo

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Accordo che non incidono in modo significativo sul contenuto dell'Accordo approvato sono valutate con determinazione del Direttore Generale della Azienda USL Toscana Centro.

Eventuali modifiche giudicate sostanziali allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario e della localizzazione delle opere saranno oggetto di un aggiornamento dell'Accordo di Programma con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione dell'Accordo di Programma originario.

Collegio di vigilanza e poteri sostitutivi

Le funzioni del Collegio di vigilanza sono esercitate ai sensi del 7° comma dell'art. 34 del D.lgs. n. 267 del 2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'accordo medesimo nell'osservanza degli impegni assunti dalle parti firmatarie dell'accordo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'eventuale esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo nell'attuazione degli impegni definiti nell'Accordo stesso.

Il Collegio di vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi e accertamenti; tentare la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; relazionare annualmente agli Enti partecipanti lo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Il Collegio di vigilanza è presieduto dal Direttore Generale della Azienda USL Toscana Centro o da suo delegato.

I componenti sono individuati nei legali rappresentanti degli altri Enti sottoscrittori.

Alle attività del Collegio collaborano i responsabili e i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'accordo, coordinati dal Responsabile del procedimento.

Controversie

Eventuali controversie, che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo e della successiva appendice al medesimo, saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente avente sede in Firenze.

Durata dell'accordo

La durata del presente Accordo è stabilita in 48 mesi decorrenti dalla sottoscrizione; l'eventuale proroga dei termini definiti nel presente Accordo sarà valutata dal Collegio di Vigilanza su richiesta del soggetto richiedente.

Il presente ADP è costituito da n° 10 pagine dattiloscritte ed eventualmente manoscritte, di cui il Responsabile del procedimento attesta che si è data lettura. Il Responsabile del procedimento, nell'attestare la legittimità degli atti allegati all'ADP, ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme dell'ADP e del decreto di adozione del medesimo, nonché gli atti amministrativi allegati.

Letto, confermato e sottoscritto

Firenze, Lì 5 Aprile 2016

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

Il Sindaco

Dott. Emiliano Fossi

FARMAPIANA SPA

Il Presidente

Dott. Andrea Filippini

SOCIETA' DELLA SALUTE FIORENTINA

NORD OVEST

Il Presidente

Dott. Enrico Panzi

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Il Direttore Generale

Dott. Paolo Morello Marchese